

Cent. 20
Italia e Colonie: ANNO L. 52,-
ESTERO: ANNO L. 140,-
ABBONAMENTI:
SEMESTRE L. 26,50 - ANNO L. 52,-
TRIMESTRE L. 14,-
ESTERO: ANNO L. 140,-
SEMESTRE L. 70,-
TRIMESTRE L. 35,-
Per gli abbonamenti all'estero farsi conoscere all'ufficio postale postale, via Mentana 4, Bologna.

all'accordo navale e quello terrestre

Il primo annuncio dell'accordo anglo-franco-italiano fu accolto con vivissima simpatia da tutti — e sono i più — che amano alla pace europea la più importante. E il compiacimento per l'accordo intervenuto fu tanto profondamente sentito in quanto l'accordo era presentato in una preparazione alla Conferenza per il disarmo che avrà luogo a Ginevra nel febbraio del prossimo anno. Certo l'accordo navale introduceva un'atmosfera nuova di simpatia che predispone ad ulteriori passi. Ma sorge la questione se tra il disarmo navale e quello terrestre un addentellato strettissimo non viene virtualmente fissato, ovvero se è posto per un largo periodo terrestre che potrà venire concesso l'anno prossimo a Ginevra.

Il Ministro Acerbo inaugura la quinta Fiera Campionaria di Tripoli

TRIPOLI, 9 matt. Ieri è stata solennemente inaugurata la quinta Fiera campionaria. Hanno presenziato alla cerimonia il governatore S. E. Badoglio, S. E. D'Amelio in rappresentanza del Senato e l'on. Bianchi in rappresentanza della Camera dei Deputati, il comm. Demartino in rappresentanza del P. N. e l'on. medaglia d'oro Amilcare Rossi, rappresentante il Governatore di Roma. Erano anche presenti Vellani per il Ministero delle Colonie, Napolitano per il Ministero delle Corporazioni, l'on. Cencelli per l'Opera nazionale combattenti, l'on. Rachei per la Confederazione nazionale fascista dei commercianti, l'on. De Marsanich per la Confederazione nazionale dei sindacati del commercio, l'on. Giusti per la Confederazione dell'agricoltura, Gravelli per la Confederazione sindacati fascisti dell'agricoltura. Alla cerimonia sono anche intervenuti il dott. Arnaldo Mussolini e il dott. Alessandro Chiavolini.

Preoccupazioni di Gandhi e della stampa londinese per gli ulteriori sviluppi dell'accordo anglo-indiano

LONDRA, 9 pom. Gandhi ha avuto ieri un altro colloquio con Lord Hirling e Falazzo reale. I due personaggi si sono trattenuti a lungo colloquio che si dice essere stato anche molto cordiale. Nel pomeriggio il mahatma ha presieduto un meeting al quale ha partecipato una folla entusiasta. Fra l'altro Gandhi ha dichiarato al popolo che il suo patto testè concluso a Nuova Delhi sarà applicato con lealtà, l'amnistia sarà concessa anche ai detenuti per reati di violenza. Si segnalava però che il patto afferma espressamente che l'amnistia non sarà concessa ai soldati e agenti di polizia che abbiano trasgredito o si siano rifiutati di eseguire gli ordini. Gandhi ha concluso dicendo che nessuno potrà mai essere autorizzato a dubitare della parola data da un indiano. La nostra parola deve essere la nostra garanzia e questa garanzia voi dovete rispettarla. Tutto ieri piccoli gruppi di popolazione proceduti da suonatori di primitivi strumenti hanno percorso Chandi Chowk e le principali arterie della città vecchia, portando in trionfo i prigioni liberati dal carcere. Gandhi ha concluso dicendo che nessuno potrà mai essere autorizzato a dubitare della parola data da un indiano. La nostra parola deve essere la nostra garanzia e questa garanzia voi dovete rispettarla.

La città festante

La città presentava un festosissimo aspetto. Tutti gli edifici pubblici e privati avevano esposto il tricolore, ovunque grandissima animazione. Lungo il tratto da Piazza d'Italia al corso Sicilia erano stati issati pennoni con tricolori e festosi reparti di truppa. In corso Sicilia una folla enorme. In corso Sicilia una folla enorme. In corso Sicilia una folla enorme.

Violentissime scosse di terremoto hanno nuovamente devastato la Macedonia

BELGRADO, 9 matt. Nella notte da sabato a domenica un nuovo terribile terremoto ha devastato, spargendo il terrore e la morte, quella regione della Macedonia in cui nella notte precedente erano state avvenute scosse telluriche di notevole importanza ed entità. L'epicentro sembra in territorio greco, fra Drama e Cavala; ma la zona più colpita è il triangolo di confine jugoslavo-bulgaro-greco, compreso fra Strumica, Gheorghiev e Stip. Il terribile terremoto s'è iniziato alle 2.55 con una scossa fortissima alla quale seguirono altre più deboli ma tutte sensibilissime e pericolose, in numero di dieci fino a mezzogiorno di ieri. Alcune città e numerosi villaggi sembrano stati letteralmente distrutti. A Skopje, dove la popolazione sorpresa nel sonno si è data alla fuga ed ha passato il resto della notte all'aperto, non si deplorano vittime e anche i danni non sembrano notevoli. A Drama invece nessun edificio è rimasto in piedi. In quell'abitato, 19 persone sono rimaste uccise e finora si ha notizia di 28 feriti gravi e 70 leggeri. Nei dintorni di Gheorghiev molti villaggi sono andati distrutti, ma fortunatamente non ve ne sono segnalati che cinque morti e 20 feriti. Le numerose interruzioni di linee telegrafiche e telefoniche impediscono peraltro di raccogliere notizie esattissime, ma si sa che a Gheorghiev sono crollati numerosi edifici pubblici e privati, e anche parecchie case costruite di recente con criteri moderni. Valadato, più molto danneggiata dalla scorsa precedente, è tutta in rovina e uguale sorte è toccata alle stazioni che sorvegliano lungo la linea ferroviaria Demir-Kapu e Gheorghiev. I binari sono sconvolti e molti ponti crollati; il traffico per Salonico ha dovuto essere sospeso. Ma anche le strade sono inutilizzabili essendo ostruite dai blocchi di trinitrati dai monti. La popolazione della zona colpita si accampa all'aperto e chiede instancabilmente soccorso mancando di viveri, di medicinali e di medicinali. Le truppe italiane sul posto hanno provveduto alla distribuzione delle tende che avevano a disposizione. Da Skopje e da Belgrado sono partiti treni speciali con personale militare del Genio, con materiale sanitario e con viveri. Il Bano di Skopje è già sul luogo della catastrofe ove si sono recati stamane anche Re Alessandro e il Presidente del Consiglio generale Zivkovic. Le condizioni degli abitanti della zona colpita sono aggravate dal fatto che lo spaccarsi del terreno e le frane hanno ostruito le sorgenti che alimentavano l'acquedotto. Anche le condutture si sono spezzate e l'acqua manca, tanto che da Skopje hanno dovuto essere inviati vagoni-cisterna. Infine una tempesta di neve infausta nella Macedonia e rende ancor più penosa la situazione dei danneggiati. L'impressione a Belgrado è grandissima, giacché si fanno cadere i morti a ricominciare a 150, e si dice che a Gheorghiev e a Demir-Kapu soltanto, si sono almeno 500 feriti. Il Re ha ordinato di inviare immediatamente in licenza tutti i soldati che hanno le loro case nella zona devastata. Il Governo ha immediatamente deciso di stanziare una somma ingente nell'assistenza ai colpiti. Anche i giornali belgradesi hanno aperto sottoscrizioni.

La partenza del Mahatma per la sua città natale e la costituzione d'un gruppo d'opposizione nel Congresso

LONDRA, 9 pom. Gandhi ha avuto ieri un altro colloquio con Lord Hirling e Falazzo reale. I due personaggi si sono trattenuti a lungo colloquio che si dice essere stato anche molto cordiale. Nel pomeriggio il mahatma ha presieduto un meeting al quale ha partecipato una folla entusiasta. Fra l'altro Gandhi ha dichiarato al popolo che il suo patto testè concluso a Nuova Delhi sarà applicato con lealtà, l'amnistia sarà concessa anche ai detenuti per reati di violenza. Si segnalava però che il patto afferma espressamente che l'amnistia non sarà concessa ai soldati e agenti di polizia che abbiano trasgredito o si siano rifiutati di eseguire gli ordini. Gandhi ha concluso dicendo che nessuno potrà mai essere autorizzato a dubitare della parola data da un indiano. La nostra parola deve essere la nostra garanzia e questa garanzia voi dovete rispettarla.

Malgrado la tregua continuano gli incidenti in India

BOMBAY, 9 pom. Un gruppo di volontari del congresso ha tentato di impedire ad un negoziante di stoffe straniere di ritirare alcune balle di stoffa. Ne è seguita una zuffa durante la quale cinque volontari sono stati feriti e hanno dovuto essere ricoverati all'ospedale.

La Principessa di Piemonte assiste alla premiazione dei domestici fedeli

TORINO, 9 matt. Il vasto salone del teatro Vittorio si è riempito ieri mattina di pubblico per la premiazione delle persone di servizio che si sono distinte per lunguitudine e fedeltà lavorativa. La cerimonia è stata presieduta dal principe Amedeo, il quale ha presieduto la premiazione dei domestici fedeli. La Principessa di Piemonte ha assistito alla premiazione dei domestici fedeli.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

La scossa avvertita a Sofia

SOFIA, 9 matt. Alle 2.50 della notte tra sabato e domenica una forte scossa di terremoto ha gettato il panico e lo scompiglio in mezzo alla popolazione della capitale. Pochi minuti dopo una violentissima scossa sismica ha provocato danni notevoli, pur senza causare vittime. Nel villaggio di Reski, nella provincia di Nevrokop, una casa è crollata seppellendo quattro persone; due bambini sono stati estratti morti dalle macerie, mentre il padre e la madre ai loro sono stati trasportati in gravi condizioni all'ospedale.

Leggendari regionali

metto che io non so immaginare... la leggenda che non sia a fondo... la leggenda che non sia a fondo...

dalle fondamenta ma dal tetto, e non sarà unico, ma soltanto primo... un concorso di velocità tra barbieri... un romanzo divenuto realtà... gli spettri contrabbandieri di alcool...

Un popolo silenzioso e composto - Profusione di moniti e d'avvisi - La logica del castagnaro - La tromba e il giovinotto col tubino - Baccano per modo di dire... I precedenti storici... Un massimo di sei giorni... La formazione d'una marina mercantile egiziana... La popolazione transitoria di New York... La XL Esposizione agricola di Budapest... I curiosi effetti del freddo eccezionale in Inghilterra...

La Fiera di S. Matteo, piedigrotta di Praga... Istantanee di folclore straniero... L'adoro di festa... La fiera di S. Matteo... Strade per nevratenses... La fiera di S. Matteo... Sapersi divertire con poco...

Il mondo nel tempio... Le corazzate difensive... La fiera di S. Matteo... Sapersi divertire con poco... L'adoro di festa... La fiera di S. Matteo... Strade per nevratenses... La fiera di S. Matteo... Sapersi divertire con poco...

Il mondo nel tempio... Le corazzate difensive... La fiera di S. Matteo... Sapersi divertire con poco... L'adoro di festa... La fiera di S. Matteo... Strade per nevratenses... La fiera di S. Matteo... Sapersi divertire con poco...

Il mondo nel tempio... Le corazzate difensive... La fiera di S. Matteo... Sapersi divertire con poco... L'adoro di festa... La fiera di S. Matteo... Strade per nevratenses... La fiera di S. Matteo... Sapersi divertire con poco...

Il mondo nel tempio... Le corazzate difensive... La fiera di S. Matteo... Sapersi divertire con poco... L'adoro di festa... La fiera di S. Matteo... Strade per nevratenses... La fiera di S. Matteo... Sapersi divertire con poco...

CORRIERE DI UDINE

Ufficio di Corrispondenza: Udine. Via Treppo n. 1 - Telefono 2-52

Teatro nostro

Compagnia filodrammatica salesiana

Il Comitato di gestione della Compagnia Filodrammatica Salesiana, che ha deliberato di proseguire l'attività teatrale, ha deciso di cominciare a proporzionare nel corso del prossimo anno il numero di rappresentazioni, tenendo in considerazione la mancanza di locali adeguati per la Compagnia. La Compagnia Filodrammatica Salesiana, che ha operato in questi giorni in tutta la provincia, ha dato un contributo importante alla vita culturale salesiana, in pieno sviluppo, e ha dato un contributo importante alla vita culturale salesiana, in pieno sviluppo, e ha dato un contributo importante alla vita culturale salesiana, in pieno sviluppo.

Per i mercati cittadini

GEMONA

Adunanza delle Dame della Carità
Nella cappella del Crocifisso, attigua alla chiesa di S. Giovanni si tenne l'adunanza delle Dame della Carità. Intervenne oltre all'Assistente ecclesiastico, anche Monsignore Arciprete Giacomo Scilzioso, il quale aprì la seduta con la consueta preghiera, disse brevi, illuminate parole per lodare le intervenute abbastanza numerose, e per celebrare la carità, che fatta così collettivamente, secondo lo spirito di S. Vincenzo de' Paoli, è più duratura e adempie interamente al precetto cristiano di amare il prossimo come se stessi. La carità affiora nelle benedizioni sulle singole Dame, sulle loro famiglie e sul paese.

Arresti e contravvenzioni

Gli agenti della squadra Mobile hanno fatto in arresto certo Augusto Sekuck fu Francesco di anni 46, in seguito a mandato di cattura spiccato dalla R. Procura dovendo scontare 14 mesi di carcere di cui uno condonato per appropriazione indebita.
La Squadra mobile ha elevato contravvenzione al Sig. David Franzoni proprietario della Trattoria al Bue perché non segnalava alla Questura la partenza degli avventori.
E' stata arrestata certa Elisabetta Saulder fu Giovanni di anni 40 da Pontebba perché contravveniva alla diffida di rimettere piede in Udine.

Le disgrazie della strada e del lavoro

Siamo informati che una grave disgrazia è avvenuta a Chiassello di Mortegliano. Certo Francesco Turillo di Francesco di anni 68 scendendo le scale di casa inciampava e precipitava a terra riportando la frattura del cranio. Il poveretto è morto poco dopo.

Sport

L'Udinese ha vinto

(Luca 1 - Udinese 7)
(A. C.) E' dimostrato che la classe ha i suoi diritti indiscutibili. La partita di domenica contro il Lucania è la migliore prova, se si pensa che i concittadini hanno saputo conquistare una clamorosa vittoria che completamente annulla le scolarie prove date finora.

Medaglie della Fondazione Carniege

Il nostro Podestà sono pervenuti i premi di merito della Fondazione Carniege per atti di valore compiuti da concittadini. Il signor Maria Assirelli ved. per onore la memoria del suo machinista Brizzi Sidrak del 21 settembre 1929 in tergità del suo dovere per evitare un sinistro ferroviario, la medaglia d'oro e un assegno in denaro di lire 1.000.000.

L'attività dei vigili

Gli municipali durante il mese di febbraio hanno elevato 122 contravvenzioni alla legge sulla circolazione stradale di cui 132 concitate e 90 contravvenzioni ai vari regolamenti locali di cui 289 concitate.

Fallimento

Il Tribunale ha dichiarato fallimento del negoziante in macelli Enrico Muzzin e Giuditta di Casarsa. Giudice cav. curatore rag. Cabrini. Prolungamento creditori 5 aprile p. v.

Investimento

Il Comune che transitava per il Comune di Chiarvis ha investito in una certa Amalia Cossit di anni 40, una somma di lire 100.000. Non aveva per una decina di anni.

Varie dalla provincia

CERVIGNANO

IL MERCATO. - Il nostro mercato è discretamente animato. Ecco le medie dei prezzi correnti.
Cereali: granoturco bianco 37 a 40, frumento 100, granoturco rosso 40.
Ortaggi: patate 60, fagioli 180 a 190.
Vino: vino nostrano 170, importato 140.
Foraggi: fieno 11 a 12, medica 13, avena 60.
Comestibili: legna da ardere 16 a 17.
Bestiame: buoi peso vivo 280, vacche 280, vitelli 500, suini 320.
Pollerie: galline peso vivo 6,50 a 7, tacchini a, oche 4,50, anitre 5, faraone 8, conigli 2,50, polli 7,50.
Verde: uova al pezzo lire 0,70, latte al litro 0,90.

SACILE

SUL MERCATO BESTIAME. - Anche il nostro mercato si mantiene animato specialmente per il mercato bestiame su cui vi è molta affluenza. Discreti affari conclusi sul mercato bovino specialmente per animali da carne. Prezzi tendenti a sensibili ribassi. Ecco le medie praticate: buoi da vita 280, idem da carne 240 a 260, vacche da carne di prima qualità 240 a 250, id. di seconda 200 a 220, vacche da vita 200 a 210, vitellini 300 a 330 al quintale suini da macello 300 al quintale.

CASTIONS DI STRADA

COSTITUZIONE UNIONE UOMINI CATTOLICI. - Alla presenza del delegato locale per la C. dei Sacerdoti locali, si è costituito a Castions l'Unione Uomini Cattolici. Preparati con numeroso conferenze a questo avvenimento. La Parrocchia registrerà nella sua storia, ed i nomi diedero il loro nome all'Unione Uomini Cattolici. Il Consiglio Direttivo dell'opera svolta in questo primo anno e s'augura che l'opera benefica continui feconda di bene.

CIVIDALE DEL FRIULI

SUL NOSTRO MERCATO. - Il maltempo ha ostacolato alquanto il mercato. Ecco le medie:
Cereali - Frumento 108-110; grano duro 47-49; cinghianino 40-42; segala lire 65.
Ortaggi - Patate 58-58; fagioli 120.
Pollerie - Galline 7; polli 8, anitre, oche, tacchini 6,50; capponi 8.
Bestiame - Manelli da macello 5-5,50 al kg.; lattorcelli 80-130 al capo.
Comestibili - Legna da fuoco 6,50; carbone 30.
Casearia - Burro naturale 10; burro lattaria 12.
Verde - Arancie 1,50 uova 0,30 l'una.

MALISANA

A proposito di certi articoli
Riceviamo: "La Patria del Friuli" di lunedì 9 corr. portava un lungo articolo in prima e seconda pagina sotto il titolo: "Malisana e i suoi affluenti". L'articolo che lasciava l'impressione di un'inchiesta di cronaca, in realtà, era un'inchiesta di cronaca, in realtà, era un'inchiesta di cronaca, in realtà, era un'inchiesta di cronaca.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Festeggiamenti all'avere Simonetti
Domenica su invito del Podestà, il nostro eroico aviere Alfredo Simonetti di Cabilia, che partecipò alla traversata atlantica, venne tra noi ospiti desiderato e graditissimo. Erano a riceverlo tutte le autorità locali. Alle ore 10 affluirono al teatro De Marchi i notabili di avanzati e di battenti, le piccole italiane, i giovani del Collegio con loro assistenti e col Direttore e tutto il popolo tolmezzano. Abbiamo guardato fra gli altri, il Podestà di Arta, il rag. Ugo Ragazzi, l'ing. De Marchi, l'ispettore Marchetti, il maestro Zezo, alcuni maestri e il direttore delle nostre Scuole professionali e professori della Scuola Media. Gli alunni delle Scuole elementari e molte personalità di cui si stugge il nome. Un applauso frenetico scoppiò quando apparve sul palcoscenico l'aviere Simonetti in mezzo al podestà di Tolmezzo e di Arta. Il Podestà di Tolmezzo prende per primo la parola e presenta con accento commosso l'eroico aviere, degno figlio di quella Carnia che gli diede il natali e di cui vi giustamente fiero e glorioso. Esprime a lui la gratitudine della Carnia tutta che segue con appassionato amore le vicende della trasvolata e propone a modello dei giovani fascisti di tutto il popolo l'esempio di uno dei pionieri della grande impresa.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, inserzioni e Pubblicità: Portogruaro, Via Senti n. 26 - Tel. 14 - Pordenone, Piazza Municipio - Tel. 150.

PORDENONE

La festa di S. Tomaso d'Aquino in Seminario

Come avevamo reso noto, sabato scorso il nostro Seminario vescovile ha celebrato solennemente la festa del grande Dottore della Chiesa San Tomaso d'Aquino.
Al mattino S. E. mons. Vescovo celebrò la Messa nella cappella dell'Istituto durante la quale tutti i seminaristi si accostarono alla Comunione. La S. Funzione venne accompagnata col canto di appropriati motetti liturgici.
Alle ore 10 mons. Luigi De Marchi cantò l'omelia nella Cattedrale, cantò la messa solenne. In trono assisteva Mons. Vescovo. All'altare il Chierico Tracisio Furlano tenne il panegirico del Santo.
Alle ore 14 ebbe luogo l'inaugurazione della nuova sala-teatro.
Dopo la relazione sull'anno scolastico 1929-30 tenuta dal Prefetto degli Studi Mons. Luigi De Piero, Mons. Vescovo procedette alla distribuzione dei premi.

Varie di cronaca

La costruzione di due nuove caserme
Apprendiamo con vivo compiacimento che il Ministero della Guerra, mercé l'interessamento delle autorità amministrative locali e provinciali ha deliberato la costruzione nella nostra città di due nuove caserme per dar posto ad un buon contingente militare.
I lavori, che a quanto ci consta apporrebbero una spesa di circa sei milioni, avranno inizio nel prossimo maggio.
Il provvedimento che tornerà di profitto per la nostra città per l'aumento del presidio militare appena le costruzioni saranno pronte, ci farà sentire anche dei benefici immediati e sensibili perché data l'importanza dei lavori ci sarà modo di alleviare la disoccupazione.

Le solenni onoranze funebri alla salma di un aviatore

Ieri ad Aviano si sono svolte i solenni funerali del sergente aviatore Antonio Vallona, di anni 22, perito l'altro giorno in un incidente di volo. Tutta la popolazione di Aviano era presente per dare l'ultimo saluto a questo baldo giovane, che alla qualità dell'ottimo soldato univa una profonda bontà d'animo e un nobile carattere.
Tutte le autorità civili, gli ufficiali del Campo d'Aviazione, le rappresentanze dei reggimenti del Presidio di Pordenone sono convenute al completo.
F. corio mosse dall'Ospedale Civile, ove la salma era stata esposta. Precedeva il Clero, reparti di truppa, numerose corone, quindi la bara ricoperta di fiori e portata a bicchiera dai commilitoni e seguita dal padre, dal fratello e da moltissimi ufficiali.

LA CARNIA

Varie dalla provincia

A CIVIDALE si è avuta una abbondante nevicata. Il termometro segna 2 gradi sotto zero.
A **TORLANO** di Nimis certa Turale Dosolina in Bonardi di anni 47, mentre saliva al fenile cedeva dall'alto della scala a pioli e ricopriva la frattura dell'avambaccio sinistro.
A **CHIALMINIS** certo Gramaro Antonio di Giovanni di anni 21, falciò l'erba si feriva al piede sinistro con l'accetta.

Sul lavoro

L'operaio Res Giovanni di anni 15 occupato presso il Cotonificio Venetiano, mentre era intento al suo lavoro si feriva la mano sinistra. Non avrà per qualche giorno.

Rampati-Tiposi 6 a 1

Nel pomeriggio di ieri al nostro Campo Sportivo si svolse l'annunciato incontro fuori classe tra le due squadre concittadine della Rampa e dei Tiposi chiudendosi con la vittoria dei primi per 6 a 1.
DUE PARTITE DI PALLACANESTRO - Ieri mattina nella palestra del Palazzo Scolastico Urbano la squadra rappresentativa dell'Avanguardista si è incontrata con quella degli Studenti Med. per un incontro di palla al cesto. Le due partite svoltesi - una di vincita e la seconda di rivincita hanno messo in chiara luce le doti tecniche delle due squadre.
La prima partita si è svolta con netto favore agli avanguardisti che hanno piegato l'avversario per 7 goals con 3. Nella rivincita la sorte si è mutata in favore dei Med. che hanno battuto gli avversari per 5 a 2. Arbitro il sig. Danilo Fantuzzi.

Orchestra d'oro

Alla Congregazione di Carità offrono: Famiglia Antonio Montanari in morte di Costanza Moretti L. 5, Società Pordenonese di Eletticità per elargizioni L. 250, Marina Nicolini in morte di Teresa Bonin L. 10, Luigi Cesarato in morte di Caterina Cesana ved. Lena lire 30.
Alla Casa di ricovero Umberto I offrono: le assistenti ed operale del Sestificio Marcolini nel 70° anniversario della morte del loro padrone lire 50, Moretti Caterina ved. Faggiani in morte di Costanza Moretti L. 10.
Alla Cucina Economica offrono: Famiglia cav. Annibale Pareschi nel 70° anniversario della morte del cav. Antonio Brusadin L. 25, Società Pordenonese di Eletticità per elargizione L. 250, cav. rag. Enrico Cosarini nel trigesimo della morte dell'avv. Luigi Polletti L. 50.
All'Asilo Infantile V. E. II offrono: Alfredo Squarza nell'anniversario della morte dell'assistente Giovanni Bomben L. 10.

GORIZIA

Festa al Seminario Teologico

Ricorrendo ieri, 9 marzo, la festa di S. Tommaso d'Aquino, patrono delle Scuole cattoliche, è stata celebrata nella Chiesa del Seminario con una messa solenne alle ore 9 e con la benedizione eucaristica alle ore 17. Assisteva alle sane funzioni anche numeroso pubblico.
Assemblea del Circolo Giovanile Catt.
Sabato u. s. alle ore 21 nella sede sociale ha avuto luogo un'assemblea straordinaria dei soci del Circolo Cattolico di Gorizia, indetta da quel presidente.
Il presidente, fra la più viva attenzione dei presenti, tenne la relazione sull'attività svolta dal Circolo nel periodo ottobre 1930, febbraio 1931 e discusse l'approvazione ed il piano dell'intera numerosa assemblea.
Dopo una composta discussione fu fissato il programma di attività da svolgersi fino alla prossima assemblea ordinaria, programma che riguarda specialmente la formazione spirituale dei giovani associati.
Visita del Presidente federale ai Circoli della Diocesi
Secondo il programma stabilito dalla Giunta Cattolica, il Presidente Federale ha iniziato e prosegue anche in questo mese le sue visite ispezionali ai vari Circoli dell'Archidiocesi.
Fino ad oggi è stato a Montebelluna, ad Aiello a Grado e Terzo d'Aquileia, ovunque accolto con deferenza e giubilo sia dai giovani cattolici, che dalle autorità ecclesiastiche del luogo.
Per le altre visite, che il Presidente intende di fare durante il corrente mese, l'itinerario è il seguente: mercoledì 11, ore 20, a Belluno; domenica 15, ore 15, a Portofino; giovedì 19, ore 15 a Chiopris; domenica 20, a Turriaco.

Pellegrinaggio alla città del Santo

Come annunciamo il pellegrinaggio dei Terziari francescani di Gorizia, diretto e promosso, dal PP. Caporali, si è svolto regolarmente e con piena soddisfazione spirituale di tutti i partecipanti, circa 130. Partiti da Gorizia in tre comode corriere arrivarono a Padova verso le 10.30 e scesero a Pratovalle, di qui si recarono processionalmente alla Basilica di S. Antonio, vi assistettero alla Messa celebrata all'altare del Santo dal direttore del Pellegrinaggio, padre Guardiano Cesario, e si accostarono alla S. Comunione. Nel pomeriggio i pellegrini visitarono la Chiesa di Padova e il giorno successivo si recarono al Santuario di Monte Berico dove ai piedi dell'altare della S. Vergine ascoltarono la Messa e fecero la Comunione.
Dopo pranzo, visitate le chiese e i Monumenti di Vicenza, ripresero la via del ritorno, sostando alquanto anche a Treviso, giungendo a Gorizia la sera alle ore 21.
Questo dei Terziari goriziani è il primo pellegrinaggio che in quest'anno, VII centenario della morte di S. Antonio, si è recato alla tomba del Taumaturgo.

L'incrociatore «Gorizia»

Per iniziativa del podestà, sen. Giorgio Bombi, è stato costituito un Comitato, composto delle più distinte persone goriziane, per offrire all'incrociatore che verrà il nome della nostra città, festa varato felicemente nel porto di Livorno, la bandiera di combattimento.
QUINTA EDIZIONE
Stabilimento Tipografico S.A.I. Mantovano
RAIMONDO MANZINI direttore responsabile

Dot. FRANCESCO CATTANEO

ex aiuto Ospedale Civile
Ambulatorio Medico dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17
Via S. Barbara n. 1
Tel. 13-37
Abitazione O. Principe Umberto N. 29
Tel. 7-02
Visite a domicilio

LA CARNIA

Varie dalla provincia

A CIVIDALE si è avuta una abbondante nevicata. Il termometro segna 2 gradi sotto zero.
A **TORLANO** di Nimis certa Turale Dosolina in Bonardi di anni 47, mentre saliva al fenile cedeva dall'alto della scala a pioli e ricopriva la frattura dell'avambaccio sinistro.
A **CHIALMINIS** certo Gramaro Antonio di Giovanni di anni 21, falciò l'erba si feriva al piede sinistro con l'accetta.

Sul lavoro

L'operaio Res Giovanni di anni 15 occupato presso il Cotonificio Venetiano, mentre era intento al suo lavoro si feriva la mano sinistra. Non avrà per qualche giorno.

Rampati-Tiposi 6 a 1

Nel pomeriggio di ieri al nostro Campo Sportivo si svolse l'annunciato incontro fuori classe tra le due squadre concittadine della Rampa e dei Tiposi chiudendosi con la vittoria dei primi per 6 a 1.
DUE PARTITE DI PALLACANESTRO - Ieri mattina nella palestra del Palazzo Scolastico Urbano la squadra rappresentativa dell'Avanguardista si è incontrata con quella degli Studenti Med. per un incontro di palla al cesto. Le due partite svoltesi - una di vincita e la seconda di rivincita hanno messo in chiara luce le doti tecniche delle due squadre.
La prima partita si è svolta con netto favore agli avanguardisti che hanno piegato l'avversario per 7 goals con 3. Nella rivincita la sorte si è mutata in favore dei Med. che hanno battuto gli avversari per 5 a 2. Arbitro il sig. Danilo Fantuzzi.

Orchestra d'oro

Alla Congregazione di Carità offrono: Famiglia Antonio Montanari in morte di Costanza Moretti L. 5, Società Pordenonese di Eletticità per elargizioni L. 250, Marina Nicolini in morte di Teresa Bonin L. 10, Luigi Cesarato in morte di Caterina Cesana ved. Lena lire 30.
Alla Casa di ricovero Umberto I offrono: le assistenti ed operale del Sestificio Marcolini nel 70° anniversario della morte del loro padrone lire 50, Moretti Caterina ved. Faggiani in morte di Costanza Moretti L. 10.
Alla Cucina Economica offrono: Famiglia cav. Annibale Pareschi nel 70° anniversario della morte del cav. Antonio Brusadin L. 25, Società Pordenonese di Eletticità per elargizione L. 250, cav. rag. Enrico Cosarini nel trigesimo della morte dell'avv. Luigi Polletti L. 50.
All'Asilo Infantile V. E. II offrono: Alfredo Squarza nell'anniversario della morte dell'assistente Giovanni Bomben L. 10.

GORIZIA

Festa al Seminario Teologico

Ricorrendo ieri, 9 marzo, la festa di S. Tommaso d'Aquino, patrono delle Scuole cattoliche, è stata celebrata nella Chiesa del Seminario con una messa solenne alle ore 9 e con la benedizione eucaristica alle ore 17. Assisteva alle sane funzioni anche numeroso pubblico.
Assemblea del Circolo Giovanile Catt.
Sabato u. s. alle ore 21 nella sede sociale ha avuto luogo un'assemblea straordinaria dei soci del Circolo Cattolico di Gorizia, indetta da quel presidente.
Il presidente, fra la più viva attenzione dei presenti, tenne la relazione sull'attività svolta dal Circolo nel periodo ottobre 1930, febbraio 1931 e discusse l'approvazione ed il piano dell'intera numerosa assemblea.
Dopo una composta discussione fu fissato il programma di attività da svolgersi fino alla prossima assemblea ordinaria, programma che riguarda specialmente la formazione spirituale dei giovani associati.
Visita del Presidente federale ai Circoli della Diocesi
Secondo il programma stabilito dalla Giunta Cattolica, il Presidente Federale ha iniziato e prosegue anche in questo mese le sue visite ispezionali ai vari Circoli dell'Archidiocesi.
Fino ad oggi è stato a Montebelluna, ad Aiello a Grado e Terzo d'Aquileia, ovunque accolto con deferenza e giubilo sia dai giovani cattolici, che dalle autorità ecclesiastiche del luogo.
Per le altre visite, che il Presidente intende di fare durante il corrente mese, l'itinerario è il seguente: mercoledì 11, ore 20, a Belluno; domenica 15, ore 15, a Portofino; giovedì 19, ore 15 a Chiopris; domenica 20, a Turriaco.

Pellegrinaggio alla città del Santo

Come annunciamo il pellegrinaggio dei Terziari francescani di Gorizia, diretto e promosso, dal PP. Caporali, si è svolto regolarmente e con piena soddisfazione spirituale di tutti i partecipanti, circa 130. Partiti da Gorizia in tre comode corriere arrivarono a Padova verso le 10.30 e scesero a Pratovalle, di qui si recarono processionalmente alla Basilica di S. Antonio, vi assistettero alla Messa celebrata all'altare del Santo dal direttore del Pellegrinaggio, padre Guardiano Cesario, e si accostarono alla S. Comunione. Nel pomeriggio i pellegrini visitarono la Chiesa di Padova e il giorno successivo si recarono al Santuario di Monte Berico dove ai piedi dell'altare della S. Vergine ascoltarono la Messa e fecero la Comunione.
Dopo pranzo, visitate le chiese e i Monumenti di Vicenza, ripresero la via del ritorno, sostando alquanto anche a Treviso, giungendo a Gorizia la sera alle ore 21.
Questo dei Terziari goriziani è il primo pellegrinaggio che in quest'anno, VII centenario della morte di S. Antonio, si è recato alla tomba del Taumaturgo.

L'incrociatore «Gorizia»

Per iniziativa del podestà, sen. Giorgio Bombi, è stato costituito un Comitato, composto delle più distinte persone goriziane, per offrire all'incrociatore che verrà il nome della nostra città, festa varato felicemente nel porto di Livorno, la bandiera di combattimento.
QUINTA EDIZIONE
Stabilimento Tipografico S.A.I. Mantovano
RAIMONDO MANZINI direttore responsabile

Dot. FRANCESCO CATTANEO

ex aiuto Ospedale Civile
Ambulatorio Medico dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17
Via S. Barbara n. 1
Tel. 13-37
Abitazione O. Principe Umberto N. 29
Tel. 7-02
Visite a domicilio

LA CARNIA

Varie dalla provincia

A CIVIDALE si è avuta una abbondante nevicata. Il termometro segna 2 gradi sotto zero.
A **TORLANO** di Nimis certa Turale Dosolina in Bonardi di anni 47, mentre saliva al fenile cedeva dall'alto della scala a pioli e ricopriva la frattura dell'avambaccio sinistro.
A **CHIALMINIS** certo Gramaro Antonio di Giovanni di anni 21, falciò l'erba si feriva al piede sinistro con l'accetta.

Sul lavoro

L'operaio Res Giovanni di anni 15 occupato presso il Cotonificio Venetiano, mentre era intento al suo lavoro si feriva la mano sinistra. Non avrà per qualche giorno.

Rampati-Tiposi 6 a 1

Nel pomeriggio di ieri al nostro Campo Sportivo si svolse l'annunciato incontro fuori classe tra le due squadre concittadine della Rampa e dei Tiposi chiudendosi con la vittoria dei primi per 6 a 1.
DUE PARTITE DI PALLACANESTRO - Ieri mattina nella palestra del Palazzo Scolastico Urbano la squadra rappresentativa dell'Avanguardista si è incontrata con quella degli Studenti Med. per un incontro di palla al cesto. Le due partite svoltesi - una di vincita e la seconda di rivincita hanno messo in chiara luce le doti tecniche delle due squadre.
La prima partita si è svolta con netto favore agli avanguardisti che hanno piegato l'avversario per 7 goals con 3. Nella rivincita la sorte si è mutata in favore dei Med. che hanno battuto gli avversari per 5 a 2. Arbitro il sig. Danilo Fantuzzi.

Orchestra d'oro

Alla Congregazione di Carità offrono: Famiglia Antonio Montanari in morte di Costanza Moretti L. 5, Società Pordenonese di Eletticità per elargizioni L. 250, Marina Nicolini in morte di Teresa Bonin L. 10, Luigi Cesarato in morte di Caterina Cesana ved. Lena lire 30.
Alla Casa di ricovero Umberto I offrono: le assistenti ed operale del Sestificio Marcolini nel 70° anniversario della morte del loro padrone lire 50, Moretti Caterina ved. Faggiani in morte di Costanza Moretti L. 10.
Alla Cucina Economica offrono: Famiglia cav. Annibale Pareschi nel 70° anniversario della morte del cav. Antonio Brusadin L. 25, Società Pordenonese di Eletticità per elargizione L. 250, cav. rag. Enrico Cosarini nel trigesimo della morte dell'avv. Luigi Polletti L. 50.
All'Asilo Infantile V. E. II offrono: Alfredo Squarza nell'anniversario della morte dell'assistente Giovanni Bomben L. 10.

GORIZIA

Festa al Seminario Teologico

Ricorrendo ieri, 9 marzo, la festa di S. Tommaso d'Aquino, patrono delle Scuole cattoliche, è stata celebrata nella Chiesa del Seminario con una messa solenne alle ore 9 e con la benedizione eucaristica alle ore 17. Assisteva alle sane funzioni anche numeroso pubblico.
Assemblea del Circolo Giovanile Catt.
Sabato u. s. alle ore 21 nella sede sociale ha avuto luogo un'assemblea straordinaria dei soci del Circolo Cattolico di Gorizia, indetta da quel presidente.
Il presidente, fra la più viva attenzione dei presenti, tenne la relazione sull'attività svolta dal Circolo nel periodo ottobre 1930, febbraio 1931 e discusse l'approvazione ed il piano dell'intera numerosa assemblea.
Dopo una composta discussione fu fissato il programma di attività da svolgersi fino alla prossima assemblea ordinaria, programma che riguarda specialmente la formazione spirituale dei giovani associati.
Visita del Presidente federale ai Circoli della Diocesi
Secondo il programma stabilito dalla Giunta Cattolica, il Presidente Federale ha iniziato e prosegue anche in questo mese le sue visite ispezionali ai vari Circoli dell'Archidiocesi.
Fino ad oggi è stato a Montebelluna, ad Aiello a Grado e Terzo d'Aquileia, ovunque accolto con deferenza e giubilo sia dai giovani cattolici, che dalle autorità ecclesiastiche del luogo.
Per le altre visite, che il Presidente intende di fare durante il corrente mese, l'itinerario è il seguente: mercoledì 11, ore 20, a Belluno; domenica 15, ore 15, a Portofino; giovedì 19, ore 15 a Chiopris; domenica 20, a Turriaco.

Pellegrinaggio alla città del Santo

Come annunciamo il pellegrinaggio dei Terziari francescani di Gorizia, diretto e promosso, dal PP. Caporali, si è svolto regolarmente e con piena soddisfazione spirituale di tutti i partecipanti, circa 130. Partiti da Gorizia in tre comode corriere arrivarono a Padova verso le 10.30 e scesero a Pratovalle, di qui si recarono processionalmente alla Basilica di S. Antonio, vi assistettero alla Messa celebrata all'altare del Santo dal direttore del Pellegrinaggio, padre Guardiano Cesario, e si accostarono alla S. Comunione. Nel pomeriggio i pellegrini visitarono la Chiesa di Padova e il giorno successivo si recarono al Santuario di Monte Berico dove ai piedi dell'altare della S. Vergine ascoltarono la Messa e fecero la Comunione.
Dopo pranzo, visitate le chiese e i Monumenti di Vicenza, ripresero la via del ritorno, sostando alquanto anche a Treviso, giungendo a Gorizia la sera alle ore 21.
Questo dei Terziari goriziani è il primo pellegrinaggio che in quest'anno, VII centenario della morte di S. Antonio, si è recato alla tomba del Taumaturgo.

L'incrociatore «Gorizia»

Per iniziativa del podestà, sen. Giorgio Bombi, è stato costituito un Comitato, composto delle più distinte persone goriziane, per offrire all'incrociatore che verrà il nome della nostra città, festa varato felicemente nel porto di Livorno, la bandiera di combattimento.
QUINTA EDIZIONE
Stabilimento Tipografico S.A.I. Mantovano
RAIMONDO MANZINI direttore responsabile

Dot. FRANCESCO CATTANEO

ex aiuto Ospedale Civile
Ambulatorio Medico dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17
Via S. Barbara n. 1
Tel. 13-37
Abitazione O. Principe Umberto N. 29
Tel. 7-02
Visite a domicilio

LA CARNIA

Varie dalla provincia

A CIVIDALE si è avuta una abbondante nevicata. Il termometro segna 2 gradi sotto zero.
A **TORLANO** di Nimis certa Turale Dosolina in Bonardi di anni 47, mentre saliva al fenile cedeva dall'alto della scala a pioli e ricopriva la frattura dell'avambaccio sinistro.
A **CHIALMINIS** certo Gramaro Antonio di Giovanni di anni 21, falciò l'erba si feriva al piede sinistro con l'accetta.

Sul lavoro

L'operaio Res Giovanni di anni 15 occupato presso il Cotonificio Venetiano, mentre era intento al suo lavoro si feriva la mano sinistra. Non avrà per qualche giorno.

Rampati-Tiposi 6 a 1

Nel pomeriggio di ieri al nostro Campo Sportivo si svolse l'annunciato incontro fuori classe tra le due squadre concittadine della Rampa e dei Tiposi chiudendosi con la vittoria dei primi per 6 a 1.
DUE PARTITE DI PALLACANESTRO - Ieri mattina nella palestra del Palazzo Scolastico Urbano la squadra rappresentativa dell'Avanguardista si è incontrata con quella degli Studenti Med. per un incontro di palla al cesto. Le due partite svoltesi - una di vincita e la seconda di rivincita hanno messo in chiara luce le doti tecniche delle due squadre.
La prima partita si è svolta con netto favore agli avanguardisti che hanno piegato l'avversario per 7 goals con 3. Nella rivincita la sorte si è mutata in favore dei Med. che hanno battuto gli avversari per 5 a 2. Arbitro il sig. Danilo Fantuzzi.

Orchestra d'oro

Alla Congregazione di Carità offrono: Famiglia Antonio Montanari in morte di Costanza Moretti L. 5, Società Pordenonese di Eletticità per elargizioni L. 250, Marina Nicolini in morte di Teresa Bonin L. 10, Luigi Cesarato in morte di Caterina Cesana ved. Lena lire 30.
Alla Casa di ricovero Umberto I offrono: le assistenti ed operale del Sestificio Marcolini nel 70° anniversario della morte del loro padrone lire 50, Moretti Caterina ved. Faggiani in morte di Costanza Moretti L. 10.
Alla Cucina Economica offrono: Famiglia cav. Annibale Pareschi nel 70° anniversario della morte del cav. Antonio Brusadin L. 25, Società Pordenonese di Eletticità per elargizione L. 250, cav. rag. Enrico Cosarini nel trigesimo della morte dell'avv. Luigi Polletti L. 50.
All'

